

MARZO/APRILE 2015

CATZINE



IL MAGAZINE DEI GATTI DELLA PIRAMIDE



06 DALL'ESTERO
LAVORARE
CON IL PROPRIO GATTO
PER GUADAGNARE DI PIÙ

09 CURIOSITÀ FELINE
IL MIGLIORE AMICO
DEI GATTI

11 CAT'S CRONACA
IL MESTIERE
DEL FUTURO:
COCCOLATORE DI GATTI

Al tuo gatto non importa se hai un colore diverso dal suo.



CON LUI PUOI ESSERE NATURALE. AL 100%.

Schesir sa quanto il tuo gatto apprezzi l'autenticità e la naturalezza. Anche in fatto di cibo. Ecco perché non usa né conservanti né coloranti, ma solo le parti migliori di carni e pesci, della stessa qualità di



INGREDIENTI NATURALI AL 100%.

www.schesir.com

SOLO NEI NEGOZI SPECIALIZZATI.

quelli usati per il consumo umano, così da garantire l'integrità dei nutrienti, un'alta digeribilità e una straordinaria appetibilità. Perché tu lo possa nutrire nel modo migliore: naturalmente.

SOMMARIO

IN COPERTINA



LULA

Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
Avv. Giovanni Mazzitelli

Grafica & impaginazione
www.acu3ra.it

contributo fotografico:
www.freeimages.com

illustrazione:
freepik.com

Per contattare la redazione:
catzine@igattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il presidente **Matilde Talli**
e **tutti i volontari**
della Colonia
"I gatti della Piramide"

04

EDITORIALE
A CURA DI MATILDE TALLI

06



DALL'ESTERO

08

LEGISLAZIONE FELINA
A CURA DI
AVV. GIOVANNI MAZZITELLI

09

CURIOSITÀ FELINE
A CURA DI
MARZIA G. LEA PACELLA

10

CAT'S CRONACA
A CURA DI
MARZIA G. LEA PACELLA

12

IL MONDO DEI GATTI
A CURA DI
MARZIA G. LEA PACELLA

16

NOTIZIE PAZZE
A CURA DI
GIORGIA BITOCCHI

18



SCIENZE CAT
A CURA DELLA
REDAZIONE

22

IL RACCONTO

23



RICORDO

EDITORIALE

A cura di
MATILDE TALLI
Presidente della associazione ARCA
colonia felina della Piramide Onlus



Siamo in dirittura di arrivo per il nuovo Regolamento comunale a Roma in materia di tutela degli animali (speriamo che alla nostra uscita sia già terminata la bozza che deve iniziare il suo iter burocratico). Un'ottima notizia è l'iniziativa congiunta del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dell'Istruzione: l'"educazione ambientale" approda finalmente nelle scuole italiane come insegnamento obbligatorio, dalla scuola dell'infanzia alla maturità, già a partire dal pros-

simo anno scolastico 2015-16. Tra gli argomenti del nuovo insegnamento: la tutela degli animali e dell'ambiente e l'alimentazione sostenibile.

Già l'Articolo 5 della Legge 189 del 2004 contro i maltrattamenti degli animali prevedeva la possibilità per lo Stato e le Regioni di promuovere un'effettiva educazione degli alunni in materia di etologia comportamentale degli animali e del loro rispetto. Adesso si passa alla pratica. L'avvicinarsi della primavera significa



per noi arrivo di cuccioli, per questo invitiamo tutti coloro che desiderano adottare un baby-cat di seguire le nostre pagine face (gatti della piramide e oasi felina di Porta Portese) e i nostri rispettivi siti dove pubblicheremo annunci per informarvi dei nostri gattini in cerca di casa.

Mentre le adozioni del cuore... per gatti adulti e bisogni di par-

ticolari attenzioni e cure sono sempre presenti. Come Associazione siamo presenti anche sul sito mysocialpet, soprattutto nelle pagine di adozioni gatti.

Quindi avete tutti gli strumenti necessari... Ricordate che una casa senza gatto non è una casa!!

In attesa del nostro abituale e imperdibile appuntamento a maggio... che quest'anno vi riserverà delle sorprese... vi auguriamo buona lettura del nostro nuovo catzine!

MASHA LA GATTA E LA BIMBA...

Una notizia che ha colpito tutti

Una bella gattona della città di Obinsk, in Russia, è stata salutata come un'eroina dopo aver salvato un neonato dal gelo proteggendolo con il proprio corpo. Masha, gatta randagia soprannominata così dagli inquilini del palazzo in cui sosta molto spesso, sabato notte ha trovato un bambino davanti alla porta dell'ingresso, dentro una scatola.

Probabilmente abbandonato da genitori che non potevano tenerlo, pensando che qualcuno del palazzo avrebbe potuto aiutarlo. Fortuna che nei paraggi c'era Masha: la micia, visto il bambino, si è intrufolata nella scatola, coprendo e scaldando il piccolo con il proprio cor-



po. Il gatto, in realtà, era il proprietario di quella scatola, messagli a disposizione dal vicinato che nutriva e accudiva l'animale da circa tre anni. Di notte, quindi, il gatto ha trovato un ospite inaspettato e si è accoccolato al fianco, evitando il congelamento del bimbo e contribuendo fattivamente al suo salvataggio. Un'abitante del palazzo ha poi sentito degli



GIAPPONE: LAVORARE CON IL PROPRIO GATTO PER GUADAGNARE DI PIÙ

Il motto "lavora di più e guadagnerai di più" non è più valido... almeno non in Giappone, per guadagnare più soldi basta recarsi al posto di lavoro con il proprio gatto. Infatti un'impresa giapponese ricompensa i lavoratori che si portano al lavoro il proprio gatto con 35 euro in più al mese; l'obiettivo della strana idea è di favorire la coesione e la produttività. Basandosi sullo stesso principio dei cat café, i dirigenti dell'azienda Ferray Corporation, specializzata nella creazione di siti web, hanno dal principio adottato 9 gatti che vivono in totale libertà nei locali dell'azienda.

Constatando gli effetti benefici ottenuti dai dipendenti, grazie proprio alla presenza dei gatti, l'azienda ha deciso di passare un ulteriore passo... decidendo di integrare lo stipendio con 35 euro.

Oltre ad aver aumentato e migliorato la produzione l'iniziativa ha avuto molto successo anche sulla campagna di comunicazione.

Per saperne di più:

http://www.lexpress.fr/actualite/monde/au-japon-travailler-avec-son-chat-pour-gagner-plus_1642246.html#SZCWmpVqEEjbtuo.99

Fonte: L'Express 19/01/2015

DA NEW YORK: LA STORIA DEL GATTO DI SAN VALENTINO

Quando il signor R.J. Poulter l'ha trovato su un lato della strada di Old Chatham, ha inevitabilmente pensato che fosse morto. Il gatto era infatti tra dei cumuli di neve e in stato di ipotermia. L'uomo ha però pensato bene di chiamare i soccorsi e così per il gatto Valentino (così chiamato in onore del 14 febbraio) tutto è cambiato.

Chissà quale fine si sarebbe prospettata per il felino se non fosse passato il signor Poulter! Quando il micio è stato raccolto dalla strada, pezzi di pelliccia sono rimasti attaccati all'asfalto a causa del ghiaccio, ma come spesso accade i gatti sanno sempre sorprenderci. Valentino è riuscito a tener-

duro e probabilmente non era ancora scoccata la sua ora. «Arrivati a casa dell'uomo – racconta Estate Brennan dell'associazione Little Brook Farm – ci siamo seduti davanti al fuoco e l'abbiamo coperto con asciugamani, cercando di riscaldarlo con dei massaggi». Poco per volta il gatto, grazie alla sua giovane età e buona salute si è ripreso. Un intervento giunto appena in tempo. Per fortuna il piccolo Valentino si è ripreso e sta bene e c'è già la fila per la sua adozione, sperando che possa trovare in famiglia quella pace e felicità che non è riuscito ad avere sulla strada.

Fonte: amoremiomiao

strani rumori ed è scesa a vedere che cosa stava succedendo. In un primo momento Nadezhda Makhovikova ha pensato che si trattasse solo di Masha. «Poi quando sono scesa ho visto che si trattava di un bambino che stava piangendo», ha raccontato alla tv russa all'inizio della settimana.

Dal rapporto della polizia si è saputo che il bambino era stato abbandonato con un ciuccio, un biberon e dei vestiti di lana. Aveva indossato un cappellino, anche se difficilmente avrebbe potuto sopravvivere ad un'intera notte passata al freddo dell'inverno russo.

Subito dopo il ritrovamento i residenti del condominio hanno chiamato l'ambulanza che ha portato il neonato presso un ospedale locale per le cure. Masha, proprio come una mamma affettuosa e apprensiva, voleva salire sull'ambulanza per accompagnare il bambino. «Era così preoccupata di dove lo stavamo portando – ha

dichiarato il paramedico Vera Ivanina a Ren Tv –. Ha iniziato a correre dietro di noi».

Secondo i dottori il bambino ha circa due mesi e mezzo. È stato ben nutrito, pulito e vestito e non mostra segni di violenza o abuso. Salvo, ovviamente, l'averlo lasciato fuori al freddo, gesto forse dovuto ad una situazione disperata dei genitori. Ma in questa storia, che nelle ultime ore ha iniziato a fare il giro del mondo rimbalzando da un quotidiano all'altro, gli esseri umani rimangono un po' in ombra.

La vera protagonista è la gatta Masha, cui tutti sono debitori. Grazie a lei, ed al suo innato istinto di protezione dei cuccioli, lo sfortunato bambino ha potuto avere un'altra occasione.

Fonte: LaZampa.it



La crisi colpisce gatti e pignoramenti: COLPO DI CODA!



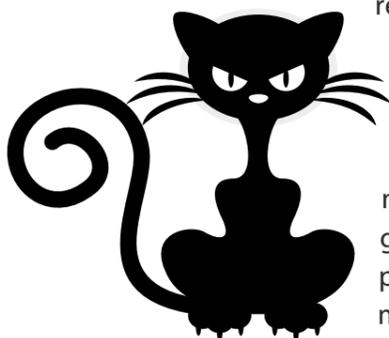
A seguito di numerose segnalazioni on line pervenute nei giorni scorsi, riprendiamo in mano il discorso sulla pignorabilità o meno dei nostri a-mici domestici.

Se non sapete di cosa stiamo parlando, andate subito a rilegervi gli articoli di questa rubrica legale nei numeri di luglio/agosto e settembre/ottobre 2014! Avete recuperato i Vecchi articoli? Avete ripassato la materia? Bene, partiamo! Già due volte nel recente passato sono approdati sui banchi delle commissioni legislative della Camera dei Deputati delle proposte normative sulla tutela degli animali domestici, precipuamente incentrate sulla non pignorabilità degli stessi. I suddetti disegni di legge provenivano da due differenti schieramenti politici (di cui ancora non può essere fatto il nome, sempre per l'orientamento neutrale di questa fanzine) ma ambedue miravano ad ottenere una legge che dichiarasse, una volta per tutte, che gli animali domestici -gatti, cani, canarini, co-

nigli, criceti etc. - non potessero in alcun modo e in nessun caso essere oggetto di un pignoramento mobiliare. Come avevamo già visto, entrambe le proposte di legge erano naufragate nel gorgo della legislazione d'urgenza.

Oggi però l'argomento è ripreso con vigore da una petizione on line lanciata dalla presidentessa dell'associazione ForPlanet Onlus, la conduttrice televisiva Tessa Gelesio. Dal sito internet www.change.org potrete sottoscrivere anche voi la petizione #giulezampe.

Trattasi della più recente proposta legislativa ad iniziativa popolare, tramite il canale informatico, per sensibilizzare e sollecitare le parti politiche a confezionare quanto prima un nuovo pacchetto di norme a tutela degli animali domestici, tutelandoli in primis dal rischio di essere portati via dagli ufficiali giudiziari a causa dei debiti non pagati da parte dei loro umani. Ci auguriamo che questa nuovissima iniziativa legislativa 2.0 possa avere a breve coronamento, tanto più che rumori di corridoio vogliono il nuovo Presidente della Repubblica amante dei gatti. Chissà, magari un giorno verrà a trovarci a Piramide...



Il migliore amico dei gatti

di Jackson Galaxy

Dal più celebre e bizzarro "psicologo dei gatti" Jackson Galaxy, un libro commovente e ricco di suggerimenti per crescere amici a quattro zampe sani e felici. Jackson Galaxy (protagonista della seguitissima serie di salvataggi comportamentali: Il mio gatto è indemoniato) è un giovane sbandato, con lunghi dread multicolore e seri problemi di alcol, droga e depressione, che si guadagna da vivere passando da un impiego all'altro nella speranza di sfondare come musicista. Ma un giorno, dopo aver letto l'annuncio di lavoro di un rifugio per animali, ha un'illuminazione: se con gli uomini non riesce proprio ad avere a che fare, può "mettersi al servizio" degli animali. Più facile a dirsi che a farsi: assunto

al rifugio, deve occuparsi di cani e gatti randagi o abbandonati, spesso feriti e spaventati, confrontarsi con la difficile questione dell'eutanasia e affrontare i propri limiti e paure. Un'esperienza, però, che rafforza la sua passione per i felini domestici, ai quali da quel momento decide di dedicarsi totalmente. E che gli permette di conoscere e adottare Benny, un micio speciale che gli insegnerà molto (sugli animali e sulla vita), gli darà la forza di mettere la testa a posto e lo aiuterà a diventare uno dei maggiori esperti di comportamento felino. Una storia che rivela il potere dell'amicizia tra uomo e gatto e al tempo stesso un manuale che spiega come avere cura dei propri mici: all'interno troverete tanti box con i consigli per nutrirli, farli andare d'accordo con altri animali e con tutta la famiglia, insegnar loro a comportarsi in maniera corretta e, cosa più importante, renderli felici.

Un mondo bagliato

di Jim Mason

Per le Edizioni Sonda vi segnaliamo di Jim Mason – Un mondo sbagliato – storia della distruzione della natura, degli animali e dell'umanità. Viviamo in un mondo sbagliato perché nel corso dei millenni abbiamo tradito la nostra essenza animale, biologica e spirituale. Un'analisi storica dettagliata e convincente di come l'ideologia del dominio si è formata, spaziando dall'antropologia all'ecofemminismo, dai miti classici alla critica della cultura.



IL GATTO IN GIALLO

Inauguriamo in ciclo di segnalazioni di libri gialli con protagonisti i gatti... ricordandovi sempre il mio CATS IN THE CITY.

Il gatto che vedeva rosso

di Lilian Jackson Braun

A Jim Qwilleran, giornalista del Daily Fluxion, viene affidata una rubrica gastronomica, e nonostante sia a dieta, dovrà visitare i migliori ristoranti. Il primo di questi locali è il Maus Haus, di proprietà di un bizzarro mecenate, che ospita artisti geniali e misconosciuti. Ma c'è qualcosa di strano a Maus Haus. E non si tratta soltanto di un misterioso e non risolto suicidio avvenuto in passato, perché qualcosa di sinistro grava anche sul presente. Qwilleran si reca dunque sul posto e subito cominciano ad accade-



re strani eventi. Prima un grido nella notte, poi la scomparsa di un giovane cameriere. Ma solo quando scompare anche la sua vecchia fiamma, Qwilleran decide che non può più stare con le mani in mano. Assieme a Koko, il magnifico siamese dotato di uno straordinario talento, e Yum Yum, la bella gattina adorata dai due, arriverà a svelare tutti i misteri. Un delicato mystery, spiritoso, brillante che piace proprio per questa sua sbazzina impertinenza, con personaggi originali e deliziosamente improbabili.



CAT'S CRONACA

a cura di Marzia G. Lea Pacella

INNAMORARSI A 102 ANNI

Iona L. ha incontrato Edward, un morbidissimo micione e la freccia di Cupido ha colpito entrambi, legandoli indissolubilmente. Barbara Bates, il coordinatore per l'adozione di un animale nel rifugio di Montgomery County in Texas, è stata testimone di questo incredibile incontro. "È stato un momento magico che mi ha riempito il mio cuore", dice Barbara "il gattino è salito in grembo di questa anziana e dolce signora, e vi si è rannicchiato cominciando a fare le fusa come se non avesse fatto altro nella sua vita." Iona, sin da bambina, ha sempre avuto gatti. Una delle sue foto preferite, racconta, è di lei ragazzina nella fattoria di famiglia "mentre mungevo una mucca il secchio si è improvvisamente rovesciato e il mio meraviglioso micetto si è



Photo credit: Barbara Bates / Montgomery County Animal Shelter

"IL GATTINO È SALITO IN GREMBO DI QUESTA ANZIANA E DOLCE SIGNORA, E SI È RANNICCHIATO COMINCIANDO A FARE LE FUSA"

messo a leccare il delizioso liquido bianco!" Purtroppo, poco tempo fa, il suo ultimo gatto che è vissuto con lei per dieci anni, è volato sul ponte dell'arco baleno lasciando un vuoto dentro di lei e una grande desolazione nella sua casa. Il figlio di Iona, allora, ha de-

ciso di accompagnarla al gattile per trovarle un altro compagno. Quando Edward le si è arrampicato sul braccio appollaiandosi, poi, sulla sua spalla, Iona ha capito che adesso sarebbe stato lui il re della casa (la prima della sua vita) da accudire e viziare senza ritengo! Barbara ha sentito subito quanto amore e sicurezza quella dolce signora avrebbe dato al micio e quanto lui l'avrebbe ricambiata incondizionatamente. Il figlio di Iona ha garantito che qualsiasi cosa succeda a sua madre, Edward resterà in famiglia e quindi Barbara si è convinta dell'immenso bene reciproco che si faranno Iona e Edward. "Per me un animale ti dà qualcosa che né un altro essere umano né le cose materiali ti possono dare" dice Barbara, "Torni a casa da una giornata difficile e stressante e loro sono lì ad attenderti e vogliono darti tanti bacini e farti le coccole e, magicamente, tutto quello che ti è successo durante la giornata scompare." Fonte: Huffington Post

PRIMO PIANO

NEW CASTLE. IL MESTIERE DEL FUTURO: COCCOLATORE DI GATTI

Il Regno Unito è considerato a ragione una fucina di idee bizzarre e all'avanguardia... anche questa che vi presentiamo è così. Quello che si sono inventati ha però davvero dell'incredibile: è in arrivo direttamente da New Castle il mestiere del futuro, una di quelle professioni che tutti gli amanti dei mici hanno sempre sognato! Sfolgiando un giornale per annunci di lavoro, non sarebbe affatto strano trovare annunci riguardo il



mestiere di coccolatore per gatti... Il lavoro consiste nel starsele con dei mici, per coccolarli per tutto il giorno e alla fine si è regolarmente retri-

buiti! Il mestiere sognato da tutti i gattofili del mondo! L'offerta di lavoro arriva direttamente da un rifugio per gatti della città britannica: chi è disposto a coccolare gatti è il benvenuto. La richiesta è tantissima: uno dei principali problemi che limita l'adozione dei gatti è la scarsa predisposizione dei piccoli esemplari all'uomo. Spesso cresciuti in colonie feline se non addirittura selvatici, i gatti mostrano atteggiamenti aggressivi quando si avvicinano per la prima volta agli esseri umani. Paul Black, responsabile del gattile, spiega: «Se si perde quella finestra d'opportunità e i gatti non vengono estensivamente esposti all'uomo entro l'anno, diventano selvatici o semi-selvatici. E più adulti diventano, più difficile è l'addomesticamento». Fonte: amoremiomiao

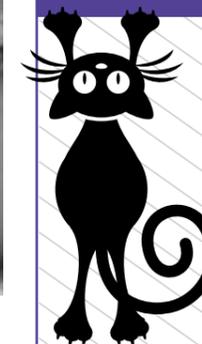
CANE CIECO... GATTO BODYGUARD

Di solito sono i cani ad aiutare gli umani, ma in questo caso è un gatto che ha deciso di fare qualcosa di unico per Trelvel, un vecchio cane di 14 anni cieco e parzialmente sordo. Trelvel è stato maltrattato da cucciolo e successivamente ha accusato questi problemi. Rimaneva tutto il tempo nella sua cuccia finché non ha incontrato un gatto speciale. Pudditat ha un carattere difficile, spesso litiga con gli altri gatti, ma con Trelvel no. È stato amore a prima vista. Pudditat adesso è diventato



Photo credit: youtube/Mat Geo Wild

gli occhi di Trelvel e lo porta a passeggio attaccando la sua coda al viso di lui!! Fonte: www.metro.co.uk





ROCKY & BETTA



PERCEPITE LE EMOZIONI DEL VOSTRO GATTO?

Lui capisce quando state male?

Chi ha un animale domestico sa bene quanto sia bello lo scambio di emozioni e l'empatia che si viene a creare tra animale e padrone. Che il cane viva in perfetta simbiosi con il suo padroncino è una cosa risaputa... Ma il gatto? È capace di amare allo stesso modo? È in grado di ricambiare l'affetto che noi prontamente gli doniamo? Ma soprattutto riesce a percepire le nostre emozioni, i nostri stati d'animo e l'amore che proviamo per lui? Beh, cari amici gattofilo, la risposta è un secco, netto e deciso SIIII!



Il gatto è un animale con una sensibilità molto spiccata e un'intelligenza raffinatissima. Instaurare un rapporto con un gatto non è affatto facile e la fiducia va conquistata giorno dopo giorno, attimo dopo attimo. Tendenzialmente infatti, i gatti (a differenza dei cani) sono molto più indipendenti e meno bisognosi delle cure del padrone ma anche loro vogliono e cercano attenzioni. Dopo che entrerete in simbiosi col vostro gatto, tutto sarà bellissimo! Il micio riuscirà perfino a sentire le vostre emozioni e stati d'animo. Per prima cosa capiscono immediata-

mente se nel nucleo familiare qualcuno è triste o è felice, se soffre o si sente smarrito e sono in grado di immedesimarsi perfettamente. Allo stesso modo, non di rado riflettono i problemi emozionali e fisici di tutta la famiglia, acquisendone persino atteggiamenti e abitudini. Questo perché i mici sono animali estremamente ricettivi e sensibili e grazie al loro olfatto potentissimo in grado di rilevare odori impercettibili per noi umani, e capire quindi che qualcosa non va. Se cercavate conferme sul mito che vuole il gatto insensibile, freddo e calcolatore... Beh resterete delusi! I gatti sanno amare e capiscono di essere amati!

CURIOSITÀ

- I gatti sono adorati da uno stuolo di persone che farebbero tutto per loro: dobbiamo ammettere che i gatti (ma anche i cani) sono bravissimi nell'addomesticarci e nell'educarci a servirli.
- Un gatto in forma può raggiungere la velocità di 48 chilometri all'ora, mentre Usain Bolt non raggiunge i 38 chilometri orari.
- Il gatto ha tra 60 e 80 milioni di cellule olfattive, mentre noi umani ne abbiamo appena 20 milioni. Grazie a questa caratteristica i felini possono sentire un odore quindici volte meglio di noi.
- Fu un gatto a spingere Isaac Newton a inventare la gattaiola.
- I gatti usano i baffi (che si chiamano vibrisse) per valutare se possono attraversare uno spazio che sembra loro molto stretto.
- Il presidente degli Stati Uniti d'America, Abraham Lincoln (1809-1865) era un gattaro sfegatato. Durante il suo mandato, alla Casa Bianca c'erano quattro gatti.
- I mici hanno 32 muscoli in ogni orecchio, il che permette loro di muoverli come se fossero dei radar.
- In Gran Bretagna e Asia il gatto nero è sinonimo di fortuna, mentre da noi...
- In California, nella contea di Ventura, i gatti (e i cani) non possono avere rapporti sessuali senza che prima ci sia tutta una trafila da compiere (e poi dicono che in Italia siamo vittime della burocrazia!).
- I gatti trascorrono il 30% della loro vita a lavarsi, passano circa 11.000 ore a fare fusa e dormono per i due terzi del giorno.
- Come per le impronte digitali degli esseri umani, il naso del gatto è unico e diverso da micio a micio.

Fonte: amoremiomiao



COME FARSI ADOTTARE DA UN GATTO



ARIEL

Siamo proprio sicuri di essere noi ad adottare un simpatico e buffo micio oppure è il contrario?

Se decidiamo di rivolgerci ad un'oasi o a un gattile in cui vengono raccolti i gatti abbandonati o randagi trovati per strada iniziamo ancor prima del suo arrivo a preparare la nostra casa per accoglierlo.

Reti di protezione situate lungo le ringhiere dei

terrazzi per evitare che il nuovo arrivato cada inavvertitamente di sotto, il suo angolo con la lettiera, quello con le ciotole per l'acqua ed il cibo, alcuni giocattoli acquistati per lui, il tiragraffi e la sua cuccia inizieranno a comparire allegramente in casa.

Guardandoci intorno stupiti ci chiederemo chi è l'adottante e chi l'adottato. Finalmente arriva il giorno in cui andiamo a prenderlo e lo portia-

mo nella sua nuova casa. Improvvisamente scopriamo che alla sua cuccia preferisce il nostro amato divano, anziché divertirsi con i giochi che abbiamo acquistato con entusiasmo per lui il suo divertimento principale consiste nel nascondersi e sferrarci qualche attacco a sorpresa alle gambe. Il tiragraffi, che pensavamo sarebbe piaciuto molto al gatto, finisce dimenticato in un angolo perché il felino preferisce affilarsi le unghie nella stoffa che riveste il nostro divano. Confessiamo a noi stessi che siamo rimasti un po' delusi da questo suo comportamento e cerchiamo conforto in un bel libro che iniziamo a leggere mettendoci a letto mentre il gatto esplora il suo nuovo territorio.

Arriva furtivamente nella nostra camera da letto e con un balzo da vero felino in un attimo è vicino a noi. Si acciambella con la testa sopra al nostro braccio e inizia a fare dolcissime fusa che riescono ad intenerirci. In un attimo tutto ci appare



finalmente chiaro: siamo stati "adottati" da un dolcissimo felino che in un solo giorno è riuscito a conquistare il nostro cuore e ci addormentiamo felici di questa nostra nuova condizione.

Fonte: Amoremimiao

QUAL È IL GATTO PIÙ PICCOLO?

Il Singapura è il gatto più piccolo in assoluto. Da adulto, infatti, non arriva a pesare più di 2,5 kg. Originario dell'isola di Singapore, ha un aspetto davvero accattivante! Ha un'indole pacifica e apprezza la comodità e la tranquillità della vita domestica. Si lega soprattutto ad una persona della famiglia ed è abituato a comunicare con il proprietario non miagolando, ma richiamandolo con piccole zampate o morsettoni.



PERCHÉ LA CODA DEI SIAMESI È RICURVA?

Secondo un'antica leggenda, le principesse dell'antico Siam amavano abbellirsi con preziosissimi bracciali.

Ogni volta che le belle aristocratiche facevano i loro bagni, avevano l'abitudine di mettere i bracciali attorno alla coda dei loro gatti, che dovevano rimanere immobili.

È per questo che la coda dei mici siamesi è oggi sempre ricurva.





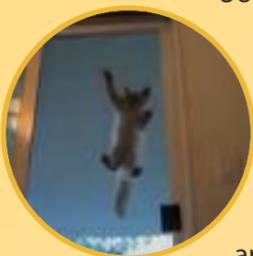
.....
COME CREARE UNA CASA PER GATTI ...

Peter Cohen un designer Californiano ha creato la casa dei suoi sogni che gli ha permesso di adottare ben 15 gatti senza avere problemi di igiene in casa. Infatti è tutto studiato affinché i gatti possano vivere divertendosi: spirali, ponti, passaggi segreti, passerelle, rampicanti in corda, e tanti spazi ai piani alti riservati solo ai felini, ma anche per garantire una perfetta igiene in casa: 4 robot si occupano costantemente di pulire il pelo in eccesso, e le lettiere sono disposte in una colonna che garantisce che i cattivi odori vadano fuori grazie alla pressione negativa dell'aria, inoltre grazie a tutti questi percorsi sospesi, dice Peter, capita spesso di non trovare nemmeno un gatto nella zona abitata dall'uomo, sono tutti troppo impegnati a divertirsi o nascondersi.



.....
IL GATTO DELL'UOMO-RAGNO

Un gatto si è arrampicato sulla finestra di una porta esterna di una veranda, in perfetto stile Uomo Ragno, aprendo poi la porta per entrare in casa. Il filmato, inviato allo show televisivo America's Funniest Home Videos, è diventato una hit su YouTube. Una prestazione assolutamente notevole, quella del felino, che si arrampica sul vetro. Più probabilmente, il gatto si arrampica su una zanzariera, ma questo non toglie nulla al "gesto atletico" del felino.



Fonte: notizie.delmondo.info



.....
DALLA FLORIDA UNA NOTIZIA... MOLTO PARTICOLARE: IL MIRACOLO FELINO

Vittima di un incidente, il gatto Bart dopo essere stato investito è stato sepolto dal suo proprietario che lo aveva dato per morto, ma dopo 5 giorni è tornato da lui. Non è "Pet Sematary" di King, ma una vicenda accaduta a Tampa, Florida. Ritrovato dal padrone Ellis Hutson immobile in una pozza di sangue, Bart era stato dato per morto dai veterinari. Aveva un trauma cranico, la mascella rotta ed era cieco da un occhio. Mister Hutson si è messo il cuore in pace e, con dolore, ha sepolto il felino. A riprova del detto che i gatti hanno sette vite, cinque giorni dopo quella sepoltura l'uomo ha visto tornare il suo Bart, malridotto ma vivo. Secondo i veterinari si tratta di una sorta di "miracolo felino": è possibile che il micio sia andato in coma, si sia svegliato sotto terra e abbia scavato per tornare a vivere.

Fonte: Ilgazzettino.it



CAMILLA

MICIA



.....
PER SEMPRE ANIMALI E PADRONI INSIEME

Milano vuole imitare New York, dove le ceneri dei «beniamini» possono riposare nello stesso loculo

Tumulare le ceneri del proprio pet, cane o gatto o furetto e pappagallo che sia, nella tomba di famiglia o nella celletta del proprietario. Lo chiedono numerosi cittadini al Comune. Milano come New York, in sostanza, dove questa è da tempo consuetudine. La questione è al vaglio degli uffici da prima di Natale 2014. «Perché avevamo l'occasione di accogliere la richiesta con la revisione del Regolamento cimiteriale, che è in discussione proprio in queste settimane? spiega la consigliera Rosaria Iardino?. Ma gli uffici ci hanno chiarito che la legge regionale ci impedisce di procedere in tal senso. Quindi presenterò un ordine del giorno, affinché il Comune chieda alla Asl e poi alla Regione di modificare la legge». È un primo passo, in attesa che in città si trovi spazio per un cimitero degli animali. E il tema è caro a tutti i proprietari di animali domestici. Farsi seppellire con il proprio animale è un'usanza antica, come ben testimoniano i ritrovamenti di felini nelle sepolture egizie. A New York questo è già possibile e anche in Gran Bretagna è stato creato un cimitero dove i padroni possono seppellire i loro amici passati a miglior vita e dove essi stessi possono decidere di essere sepolti.

Fonte: Corriere della sera

.....
MICIA RUSSA... DA LADRA A STAR

Vi ricordate di quella curiosa e divertente vicenda del micio... anzi micia, ladro di pesce? Siamo parlando d'elfino che si era introdotto nel banco frigo di un negozio di pesce in un aeroporto in Russia, facendo letteralmente razzia di prelibatezze... in particolare di caviale!. Le gesta del felino erano state riprese dai passanti esterrefatti e tutta la vicenda è stata documentata da molti video.



Il gestore del negozio avevano chiesto addirittura un risarcimento di 1000 dollari. Adesso la micia è diventata una star, anzi una sorta di portafortuna. Sembra che addirittura il Teatro dei gatti di Mosca, diretto da Jurij Kulkachev, era pronto ad assumerlo come attrice! Adesso il gatto di Vladivostok è diventato il portafortuna del club russo di hockey su ghiaccio "Admiral". Il furto di caviale è stato un toccasana per la gatta Matroska: la micia girovaga infatti viene regolarmente nutrita con pesce, a pranzo e cena e non si accontenta più del solito cibo in scatola. Il successo del felino è stato incredibile: nei top news di Yandex ha superato persino l'informazione sul cambio del dollaro e sulla situazione in Ucraina.

Fonte: amoremiomiao



SE IL GATTO MIAGOLA TANTO...

I nostri gatti ci sorprendono sempre. Capita però che la causa non sia il loro affetto, la loro simpatia o la loro furbizia, ma alcuni comportamenti strani.

Vi siete mai chiesti perché spesso miagolano senza un apparente motivo? O perché sembra che a volte fissino il vuoto? Oggi proveremo a spiegarvi l'origine di questi e altri comportamenti particolari. Perché miagolano tanto?

Il particolare miagolio dei gatti può essere spiegato in diversi modi. Certe razze tendono a miagolare più

di altre. I gatti siamesi, per esempio, sembra abbiano tanto da comunicare. I gatti selvatici miagolano di più dei gatti domestici. Se miagola molto, il tuo gatto potrebbe far parte di una di

queste tipologie; oppure potrebbe miagolare per un altro motivo.

Prima di tutto vai dal veterinario per controllare la sua tiroide.

A volte l'ipertiroidismo potrebbe essere la causa dell'eccessivo miagolio, insieme a una perdita di peso e ad altri sintomi.

Se l'ipertiroidismo non è la causa, il tuo gatto potrebbe soffrire di demenza fe-



MISTER X

I GATTI E LE MALATTIE DEGLI UMANI

Tutti sanno che il gatto è in grado di sentire cose a noi sconosciute. Realtà o leggenda metropolitana? Chi ha un gatto in casa si rende conto che il gatto è un animale estremamente sensibile e ricettivo. Avete notato come cambia atteggiamento quando noi viviamo un momento di forte stress? O quando il nostro umore non è dei migliori? Non si tratta solo di sesto senso! Hanno una capacità olfattiva per cui riescono a catturare odori che sono per noi impercettibili.

Una prova recente è stata data dal gatto Fidge che ha capito prima dei medici che le condizioni di salute della sua umana non erano buone. Il gatto per settimane le era saltato continuamente sul petto e ha smesso solo quando la sua umana ha deciso di farsi una visita medica, durante la quale ha scoperto che aveva un tumore maligno al seno. Se non fosse stato scoperto sarebbe morta. Se non avesse avuto Fidge ora non starebbe facendo la chemioterapia e chissà quanto corta sarebbe



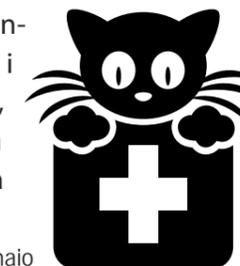
stata la sua vita. Questo "dono" che possiedono tutti i felini ha fatto sì che parecchi gatti sono riusciti a salvare le vite degli umani ... perciò occhio ai segnali che vi mandano i vostri a-mici.

lina. Danielle Gunn-Moore, specialista in medicina felina all'Università di Edimburgo, ha fatto delle ricerche, insieme ai suoi colleghi, per scoprire se i gatti possono soffrire di malattie come l'Alzheimer e, se sì, cosa ne potrebbe conseguire. Hanno scoperto che i gatti possono soffrire di disturbi legati all'Alzheimer, in particolare i gatti più anziani. "Come per gli umani, l'aspettativa di vita dei gatti sta aumentando, e insieme a questa longevità cresce la probabilità di sviluppare malattie" ha spiegato Gunn-Moore. Lo studio ha rivelato che il 28% dei gatti do-

mestici tra gli 11 e i 14 anni sviluppano almeno un problema comportamentale legato alla vecchiaia, percentuale che cresce di oltre il 50% nei gatti di oltre 15 anni.

Anche se il tuo gatto ha uno di questi problemi, può comunque vivere a lungo. Non tutti i gatti soffrono di demenza, quindi se miagola è perché ha molte cose da comunicare a te... e all'universo.

Fonte: amoremiomaio



monge®

IL MICIO IN LUTTO

I gatti soffrono di depressione per la morte di una persona a loro gradita o di un simile a cui sono fortemente legati. Non è di certo

una novità per la scienza, considerato come una ricerca ASPCA del 1996 abbia dimostrato come il 46% dei felini manifesti depressione per un lutto e il 70% comportamenti comunque fuori dalla routine quotidiana, ma come aiutare questi cuccioli tristi?

Può capitare nella vita di un gatto, esattamente come per gli umani, di perdere il proprietario anziano a cui l'animale si è indissolubilmente legato o un altro micio compagno di scorribande, ucciso da una malattia, dalla vecchiaia o da un incidente.

Nel gatto possono insorgere scarsa vitalità, inappetenza, depressione, perdita del pelo

e metabolismo irregolare, che possono durare da pochi giorni dalla scomparsa fino a molti mesi. Una situazione potenzialmente pericolosa, soprattutto perché la malnutrizione può portare il gatto a soffrire di lipidosi epatica. Come intervenire?

ECCO ALCUNI SUGGERIMENTI:
 ■ **Routine:** i gatti sono animali abitudinari, e la mancanza di un compagno di giochi o di un proprietario è quindi difficile da superare e, proprio per questo, è essenziale che tutte le altre routine quotidiane vengano mante-

nute, dall'orario della pappa alle abitudini di riposo;
 ■ **Pazienza:** un gatto depresso per un lutto potrebbe chiedere più attenzioni al proprio proprietario, anche in modo maniacale e negli orari più spropositati, perfino di notte. Bisogna portare pazienza ed essere accondiscendenti: il bisogno d'affetto lenisce il dolore;

■ **Parola:** può sembrare stupido, ma parlare al gatto è molto importante dopo un lutto. Non tanto perché il micio sia in grado o meno di comprenderci, quanto perché le sonorità della voce umana allontanano l'idea dell'abbandono. La voce rassicura l'animale, convincendolo di non essere solo;

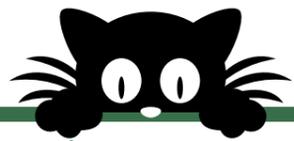
■ **Alimentazione:** quando tristi e sconsolati, i felini tendono a ridurre il cibo. Come accennato, però, la malnutrizione ha effetti devastanti sul fegato dei gatti e deve essere evitata con ogni mezzo.

In caso il micio si rifiutasse di mangiare, consultare il veterinario, il quale deciderà se sia il caso di sottoporre l'animale a flebo o altre cure rinvigorenti;

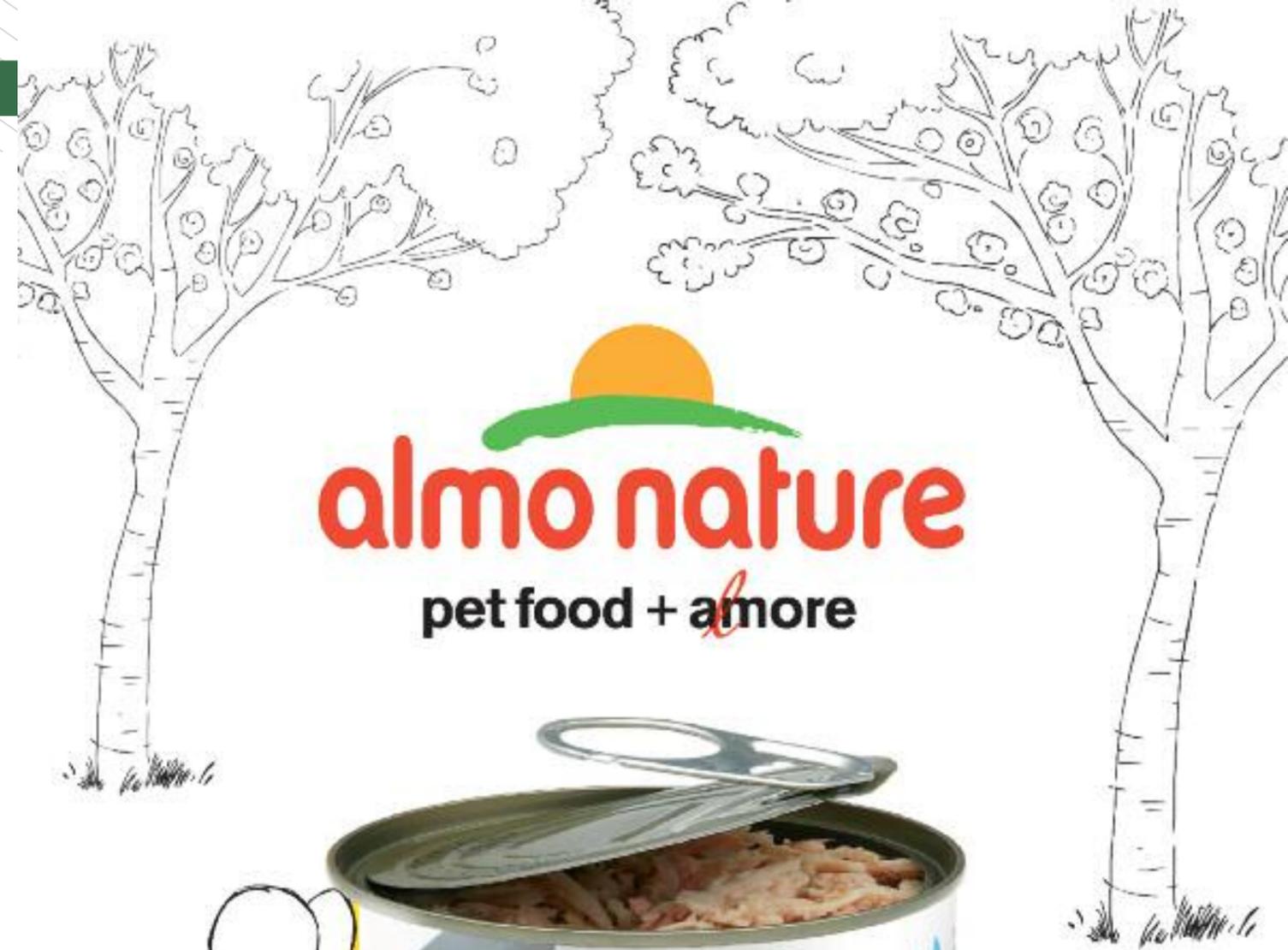
fonte: Greenstyle



POLDO



PUÒ CAPITARE NELLA VITA DI UN GATTO DI PERDERE IL PROPRIO UMANO O UN ALTRO MICIO COMPAGNO DI SCORRIBANDE, UCCISO DA UNA MALATTIA, DALLA VECCHIAIA O DA UN INCIDENTE: COME AIUTARLO?



**PURO
COME IN
NATURA**

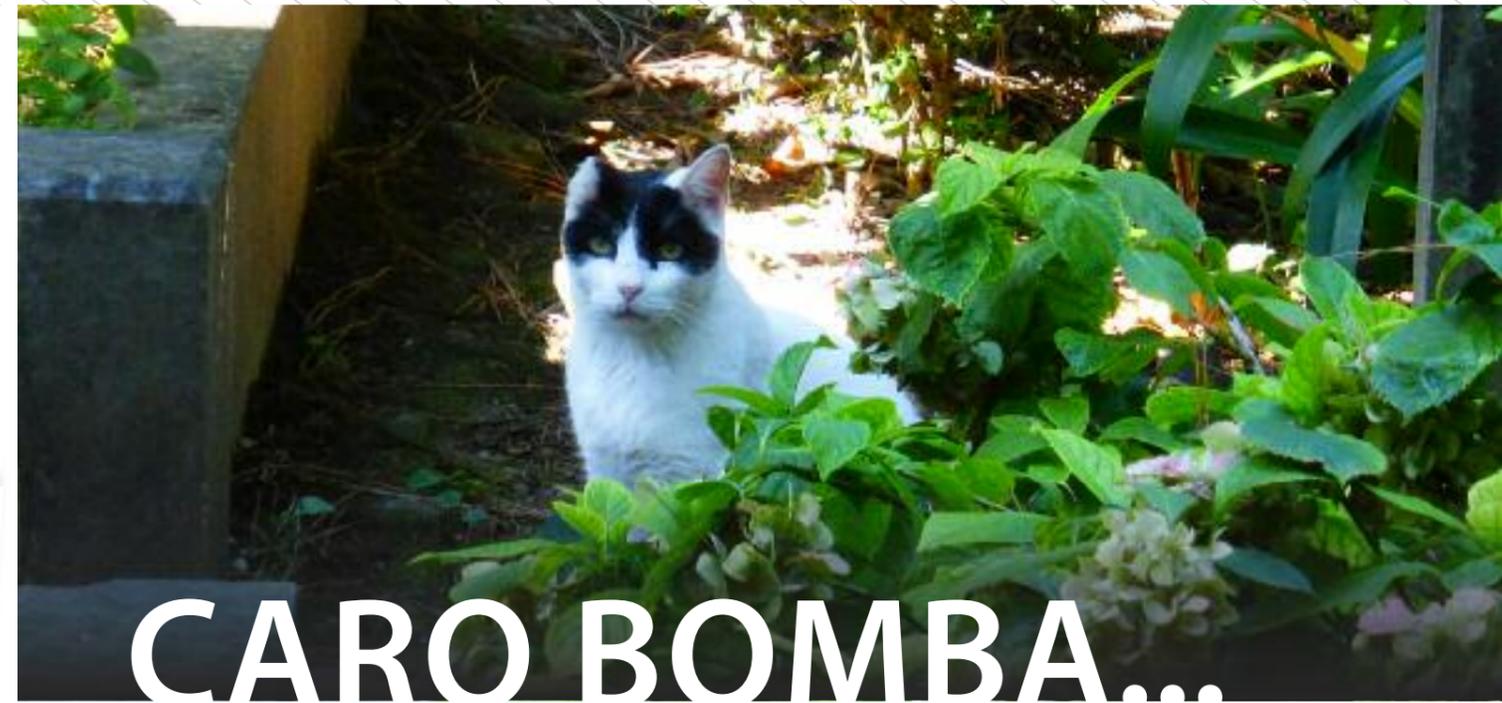
Il racconto vero: STORIA DI UNA BAMBINA (autistica) E DEL GATTO CHE LE INSEGNÒ A PARLARE



Iris Grace Halmshaw è una pittrice e una suonatrice di violino. Le sue tavole sono illuminazioni colorate che dall'accostamento di tinte traggono filigrane di sottilissime sfumature, come se fossero tangibili ritagli di cielo, o di mare. Iris ha quattro anni, è inglese, ed è affetta da autismo. Ha un grande talento artistico, ma parla poco ed è un po' chiusa nel suo mondo. Però, da quando ha conosciuto Thula, la sua capacità di relazionarsi con gli altri è migliorata notevolmente. Thula non è una psicoterapeuta o una coetanea particolarmente sensibile, ma è una gatta. I genitori l'hanno presentata a Iris nel febbraio 2014 e da allora sono diventate inseparabili, proprio come se fossero delle vecchie amiche, ha detto la madre, Arabella Carter-Johnson. «Thula si è messa al fianco di Iris fin da quando è

arrivata e ha dormito tra le sue braccia durante la prima notte che ha trascorso qui da noi. È una vera Maine Coon, affettuosa e intelligente. L'abbiamo chiamata Thula da una delle ninne nane africane preferite da Iris, che si chiama "Thula, Thula", Pace e Tranquillità in Zulu». La presenza gentile del gatto, che non si allontana mai dalla bambina, ha un effetto incredibile su di lei. «Thula riesca ad aiutare Iris, qualsiasi sia il problema che sta affrontando»: la accompagna quando è ora di andare a dormire, la sveglia alla mattina, fa il bagno con lei, la fa stare tranquilla quando viene pettinata. E l'ha persino convinta a vestirsi, cosa che prima si rifiutava di fare. Tra la bimba e la gatta si è instaurato un forte legame di comunicazione affettiva, felicemente misterioso. E che è bello indovinare, con discrezione, da lontano e per immagini.

Fonte: Bergamo post



CARO BOMBA...

Quando arrivasti a Piramide eri in una scatola di cartone... tutti pensavano fossi una bomba... si era mobilitata tanta gente per te... il pacco segreto che ti conteneva... poteva essere un pacco di un attentato era la fine del 2001... ma aprendo il pacco invece che un ordigno c'eri... una piccola bomba di energia, di bellezza e di simpatia... da lì nacque il tuo nome. Quanti anni trascorsi insieme, quante volte ti sarai sentito chiamare e tu emettevi un suono... è vero simile a una bomba che sta per scoppiare.

E quante scorribande hai fatto con i tuoi amichetti – che oggi ti hanno cercato invano – Poldo, Camilla, Emilio e Germano e non ultima la tua fidanzatina Kira.

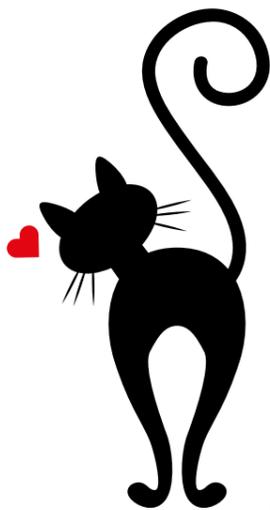
Quanto eri bello quando Kira era ancora una cucciola quando ti facevi da parte per lasciare mangiare lei... che tenerezza. Un gatto dal cuore d'oro, fiero e orgoglioso di appartenere alla razza dei gatti indimenticabili.

Fino all'ultimo hai dimostrato la tua



enorme forza, e che dolorosa fatica è stata guardare nei tuoi occhioni gialli contornati dalla tua indimenticabile mascherina nera che galleggiava sul tuo corpo bianco latte... e doverti dire arrivederci.

La sai che ci mancherai tantissimo. Ogni mattina e ogni pomeriggio quanto era divertente quando ci avvicinavano alla zona della cisterna e si sentiva la tua voce stentorea chiamarci... volevi segnalarci la tua presenza, il tuo bisogno di pappa... e qualche volta anche di coccole. Arrivederci Bomba sei nei nostri cuori.



CATZINE E LA COLONIA...

DOVE SIAMO



La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma. Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata.

Noi siamo lì!

ORARI

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono: dalle ore **14,00 alle 16,00 tutti i giorni** (domenica e festivi compresi)

CONTATTI

Tel./Fax **06.5756085** - e-mail: **info@igattidellapiramide.it**

COME RAGGIUNGERCI

Con la Metropolitana, fermata **Piramide (Linea B)**.
Ci troviamo sul lato opposto della piazza.
Con le linee bus (ATAC) n. **23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719**
Con il tram n. **3**



Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:

ALMO • SCHESIR • MONGE • TRAINER • OASY

